UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN

ARCHITETTURA

CLASSE LM-4 c.u. - Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Coorte 2019/2020

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico IN ARCHITETTURA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico rientra nella Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (LM-4 c.u.) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.

Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:

- Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2019
- Commissione Paritetica: 16/05/2019
- Consiglio di Dipartimento: 16/05/2019

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Architetto

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscalare. Ciò consente al laureato magistrale di rivestire compiti di elevata responsabilità, assumendo all'occorrenza ruoli di coordinamento di equipe multidisciplinari di esperti e collaboratori.

- **Competenze associate alla funzione**

I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità delle opere ideate - alla scala edilizia, urbana e territoriale - e alla loro sostenibilità sotto il profilo ecologico-ambientale.

- **Sbocchi occupazionali**

  Dopo il superamento dell'esame di Stato i laureati magistrali si possono iscrivere all'albo professionale degli ?Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori?. Nel settore privato possono praticare la libera professione all'interno di studi professionali o presso società di progettazione. Nel settore pubblico possono rivestire funzioni di elevata responsabilità presso Enti locali, Soprintendenze ed Uffici tecnici territoriali, operanti nel campo delle costruzioni e delle trasformazioni urbane e territoriali.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Architettura di Pescara, nel recepire le declaratorie indicate dal Decreto sulle classi di laurea, sono attualizzati in considerazione delle esigenze espresse dalla società contemporanea e dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università. Il mercato delle professioni tecniche richiede oggi una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto ai temi storici disciplinari che attengono alla progettazione edilizia e urbanistica, alla storia dell'architettura ed al restauro, alla rappresentazione, alla tecnologia ed alle valutazioni del patrimonio costruito. Le conoscenze consolidate di questa tradizione di studi non vanno disperse, poiché alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito. E' pur vero tuttavia che l'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare (dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione) richiedono oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi. Facendo poi riferimento al contesto geografico del nostro Corso di Laurea, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori "fragili" (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione. Ecco quindi che il Laureato magistrale in Architettura del nostro Corso di Laurea è chiamato a governare processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di "linguaggi" comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo - all'occorrenza - funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i "cantieri della ricostruzione" post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.
Il percorso formativo del nostro Corso di Studi in Architettura dà attuazione agli obiettivi di qualificazione

professionale fin qui descritti attraverso una metodologia di apprendimento che fa largo uso di workshop progettuali (per affinare la capacità di interrelazione di gruppi di lavoro su specifici temi), ed una organizzazione degli insegnamenti in cinque aree disciplinari, di cui due composte da discipline prevalentemente di base e tre da discipline caratterizzanti della classe di studi. Nel primo biennio lo studente dedica la propria formazione ad insegnamenti di base e caratterizzanti, queste ultimi connotati da una marcata espressione progettuale. Nel terzo anno si svolge una fase importante di formazione di base, sia teorica che tecnico-ingegneristica. Il quarto anno prevede un impegno prevalentemente progettuale, funzionale ad una verifica dell'apprendimento in tutte le principali discipline ai fini della continuazione e ultimazione del percorso di studi. Nel quinto anno le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che culminano con la scelta dell'ambito di Laurea e la frequenza del relativo laboratorio di tesi. Attraverso la partecipazione ad appositi bandi è previsto inoltre l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee (Erasmus) e internazionali.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

- **Conoscenza e comprensione**

I corsi di Restauro Architettonico mirano ad una formazione dapprima di carattere storico e teorico e poi progressivamente più pratico. Dapprima vengono fornite le nozioni riguardanti l'intera vicenda della disciplina, dalle sue origini fino al dibattito contemporaneo; successivamente si confronta il progetto di restauro con l'esistente, attraverso attività prevalentemente di laboratorio. La formazione è completata da esperienze di cantiere svolte in loco, ovvero riferite in aula col supporto di figure professionali altamente qualificate come, ad esempio, i funzionari delle Soprintendenze.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Tale processo conoscitivo consente al laureato di "spendere" la cultura storica e la capacità critica acquisite per affrontare concretamente il progetto di restauro, tanto alla scala edilizia che a quella urbana. Per progetto si intende in questo caso tutto il complesso di competenze che si addicono ad un architetto, quindi anche di carattere statico, strutturale, economico-estimativo, oltreché legislativo, e che la specificità della disciplina orienta nella direzione della conservazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *RESTAURO ARCHITETTONICO 1*
- *RESTAURO ARCHITETTONICO 2*

AREA DELLA VALUTAZIONE

- **Conoscenza e comprensione**

I fondamenti conoscitivi richiamano i principi di economia necessari alla comprensione del funzionamento del sistema economico e l'apprendimento del metodo di stima, applicato nelle differenti declinazioni procedurali.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli esiti delle conoscenze acquisite consentono di maturare la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti (analisi costi ricavi e analisi costi-benefici); per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *ESTIMO*

AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- **Conoscenza e comprensione**

Gli elementi di conoscenza derivano dallo studio degli strumenti teorico-pratici della progettazione architettonica, applicati alle diverse scale e tipologie di intervento (casa singola, edificio multipiano, edificio pubblico, progetto urbano), con particolare attenzione alle relazioni con il contesto fisico e sociale ed alla fattibilità dei progetti declinata su più dimensioni (ambientale, sociale culturale ed economica).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze maturate consentono al laureato magistrale di controllare l'intero processo della progettazione architettonica, a partire dalla elaborazione del concept, del progetto esecutivo, fino alla cantierizzazione dello stesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1*
- *COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2*
- *COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3*
- *COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4*

AREA DELL'INGEGNERIA STRUTTURALE E DEGLI IMPIANTI

- **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ingegneristiche portano alla conoscenza della componente strutturale dell'edificio, considerata come parte integrante dell'organismo architettonico, al fine di definire le condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda il carico di esercizio, vale a dire il carico in condizioni ordinarie di utilizzo, sia per quanto riguarda i carichi esterni legati all'azione degli agenti atmosferici ed all'azione sismica.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale è quindi in grado di elaborare il progetto architettonico tenendo conto del corretto proporzionamento tra componente strutturale e qualità formali e funzionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *MATEMATICA*
- *STATICA DELLE STRUTTURE*
- *SCIENZA DELLE COSTRUZIONI*
- *FISICA TECNICA*
- *TECNICA DELLE COSTRUZIONI*

AREA DELLA STORIA DELL'ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze delle discipline storiche scaturiscono dalla rassegna critica delle opere architettoniche più importanti, dall'antichità alla contemporaneità, analizzate in relazione al contesto storico e ambientale ed al rapporto tra progetto ed esecuzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze assunte risultano propedeutiche alla realizzazione dei progetti di restauro e più in generale consentono di maturare le capacità culturale e critica per "leggere" i progetti e per orientarne la fase realizzativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *STORIA DELL'ARCHITETTURA 1*
- *STORIA DELL'ARCHITETTURA 2*
- *STORIA DELL'ARCHITETTURA 3*

AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area urbanistica sono orientate all'analisi della città e del territorio, insegnano a comprendere i fenomeni urbani nella loro complessità, indagando gli aspetti formali, morfologici e socio-economici, nonché le relazioni tra di essi. Inoltre focalizzano l'attenzione sull'individuazione delle criticità dei sistemi urbani e sulla conoscenza degli strumenti del sistema di pianificazione (generali e di dettaglio alla scala urbana, generali e settoriali a quella territoriale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'architetto magistrale sarà in grado di redigere gli strumenti di pianificazione urbana e territoriale e di definire proposte di intervento e di miglioramento del contesto esistente, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, sempre avendo come riferimento il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *URBANISTICA 1*

- *URBANISTICA 2*
- *PROGETTAZIONE URBANISTICA*
- *DIRITTO URBANISTICO*

AREA DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze fondamentali nell'ambito della rappresentazione architettonica richiamano i metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometria prospettiva e proiezioni quotate); la storia della rappresentazione; il disegno per il rilevamento architettonico e urbano (tecniche e metodiche dirette e indirette, vale a dire misurazioni manuali e strumentali); il disegno per il progetto (convenzioni grafiche, Bim, disegno parametrico).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze di base acquisite nelle discipline del disegno risultano funzionali all'elaborazione progettuale sia alla scala architettonica che a quella urbana; così come alla comprensione dei linguaggi dell'architettura e dei beni culturali (materiali e immateriali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *GEOMETRIA DESCRITTIVA*
- *RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA*
- *DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*

AREA DELLE DISCIPLINE TECNOLOGICHE E DEL DESIGN

Conoscenza e comprensione

Le discipline tecnologiche e del design approfondiscono gli aspetti riguardanti le proprietà dei materiali per costruire, l'analisi delle esigenze degli utenti finali, le metodologie e gli strumenti diagnostici per la progettazione sistemica dell'ambiente costruito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali conoscenze permettono al laureato in Architettura di operare a vari livelli del processo costruttivo: nei settori del recupero, della progettazione e della manutenzione tecnologico-ambientale a scala edilizia, urbana e territoriale, della direzione dei lavori, della sicurezza in cantiere e del project management, in ambiti di lavoro pubblici e privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- *MATERIALI E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI*
- *PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI*
- *PROGETTAZIONE AMBIENTALE*

- *DESIGN*

Vengono di seguito riportati i corsi di insegnamento previsti per il corso di laurea in Architettura con i settori scientifico-disciplinari di appartenenza ed una breve descrizione degli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

Attività Formativa	***SSD***	***Obiettivi formativi specifici***
MATEMATICA	MAT/05	Il corso intende mettere lo studente in grado di: -conoscere le funzioni elementari, calcolo differenziale ed integrale, applicandole a problemi fisici e meccanici; -conoscere la teoria dei 'vettori e la teoria dei sistemi di equazioni lineari, nonché elementi di geometria, di statistica e di probabilità
FISICA TECNICA	ING-IND/11	Gli obiettivi del Corso sono: - far conoscere i temi fondamentali della Termodinamica e della trasmissione del calore per la comprensione essenziale di processi utili alla realizzazione del benessere termoigrometrico, con particolare riferimento a quelli della climatizzazione, del riscaldamento e della ventilazione degli ambienti; - far acquisire metodi e strumenti idonei per realizzare il benessere termoigrometrico considerando le grandezze fisiche che lo caratterizzano; - far acquisire nozioni fondamentali di illuminotecnica ed acustica architettonica utili per una progettazione integrata degli interni finalizzata alla realizzazione di condizioni di benessere ambientale.
STATICA DELLE STRUTTURE	ICAR/08	Obiettivi formativi del corso sono: - far acquisire la capacità di modellazione e analisi di strutture staticamente determinate; - saper individuare vincoli, condizioni di equilibrio e caratteristiche di sollecitazione nelle strutture.
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	Obiettivi formativi del corso sono: - far acquisire la capacità di modellazione e analisi di sistemi di travi staticamente indeterminati; - far conoscere il problema elastico per la trave di Eulero Bemoulli nonché la teoria tecnica delle trave; - saper utilizzare operativamente criteri e verifiche di resistenza.

TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1	ICAR/09	Obiettivo formativo del corso è: -far acquisire la capacità di progettazione e verifica della sicurezza di elementi strutturali in cemento armato e in acciaio, anche attraverso una applicazione progettuale, per carichi statici di esercizio più carico da neve più carico da vento.
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2	ICAR/09	Il corso intende far acquisire operativamente la capacità di progettare strutture in cemento armato soggette a carichi statici e sismici.
MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	Il corso propone l'introduzione alla concezione sistemica per la progettazione di elementi tecnologici. Gli obiettivi mirano a: - fornire un quadro di riferimento interdisciplinare (riferimenti chimico-fisici) per la comprensione delle peculiarità dei principali materiali edilizi (conoscenza); - far acquisire una analisi critica dei processi produttivi di materiali e componenti (abilità); - configurare adeguate capacità di lettura, analisi e definizione progettuale di elementi costruttivi costituenti l'organismo edilizio (competenza).
PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	Il corso propone la metodologia esigenziale-prestazionale per la progettazione di sistemi costruttivi. Gli obiettivi mirano a: - fornire un quadro complessivo sulle principali tecniche costruttive (conoscenza); - far acquisire gli strumenti di controllo dei principali requisiti -comportamento dei sistemi pesante e leggero e funzionamento dei modelli energetici conservativo, selettivo e rigenerativo- (abilità); - configurare adeguate capacità di lettura, analisi e definizione progettuale di semplici organismi costruttivi contestualizzati (competenza).
PROGETTAZIONE AMBIENTALE	ICAR/12	Il corso propone un approccio eco-sostenibile alla progettazione dell'ambiente costruito. Gli obiettivi mirano a: - fornire le informazioni di base sul sistema ambientale, le attuali criticità e le indicazioni per un approccio sostenibile al progetto (conoscenza); - far acquisire le capacità critiche e gli strumenti per operare scelte materiche, costruttive ed energetiche appropriate (abilità); - configurare la capacità di sviluppare un progetto contestualizzato e in relazione al complessivo sistema esigenziale (competenza).
DESIGN 1	ICAR/13	Il corso intende fornire una formazione di base nell'ambito del Disegno

		industriale e, in particolare, la conoscenza, sia degli aspetti teorici e metodologici, sia di quelli tecnico-operativi, che riguardano la progettazione e la produzione dei prodotti industriali.
DESIGN 2	ICAR/13	Il corso intende fornire una formazione specialistica nell'ambito del Disegno industriale, e in particolare: l'approfondimento delle conoscenze relative alle problematiche di progettazione del prodotto; la sperimentazione di sistemi complessi di prodotti industriali.
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	ICAR/14	Per la Composizione Architettonica 1 l'obiettivo è - far acquisire strumenti per l'analisi e il progetto di elementi architettonici semplici applicati alla scala dell'alloggio singolo (relazioni intemo/estemo, applicazioni di nuove tecnologie e materiali, sperimentazioni di modelli abitativi innovativi).
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2	ICAR/14	Per la Composizione Architettonica 2 gli obiettivi sono: - far acquisire gli strumenti per l'analisi di un contesto urbano di media complessità per individuare i temi per la trasformazione e le condizioni per l'inserimento di manufatti architettonici. - far acquisire la capacità di dare forma coerente al programma architettonico-funzionale per un edificio preferibilmente di residenza collettiva, nelle sue caratteristiche tecniche e formali e nelle sue relazioni con gli spazi pubblici.
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3	ICAR/14	Per la Composizione Architettonica 3 gli obiettivi sono: - far acquisire gli strumenti per l'analisi di un contesto territoriale anche in rapporto alle reti infrastrutturali per individuare i temi per la trasformazione e le condizioni per l'inserimento di manufatti architettonici; - far sperimentare il percorso di definizione di un programma architettonico-funzionale per un progetto architettonico nelle sue caratteristiche tecniche e formali e nelle sue relazioni con gli spazi pubblici; - far acquisire la capacità di dare forma coerente al programma architettonico-funzionale per un edificio di uso pubblico, nonché la capacità di controllare le scale del progetto, in particolare dalla scala urbana a quella del dettaglio esecutivo.
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	ICAR/14	Per la Composizione Architettonica 4 gli obiettivi sono: - far conoscere le tecniche di sviluppo del progetto architettonico ed urbano complesso e i procedimenti multiscalari e per fasi realizzative differenziate; - far sperimentare il rapporto tra manufatti architettonici ed interpretazione critica della forma dei territori urbani; - individuare i criteri per la scelta delle alternative tecniche e costruttive; - elaborare un progetto complesso di trasformazione affrontando temi

		infrastrutturali, del paesaggio ed urbani in particolare dalla scala territoriale a quella architettonica.
GEOMETRIA DESCRITTIVA	ICAR/17	L’insegnamento ha come obiettivo l’apprendimento dei fondamenti scientifici della rappresentazione, ossia lo studio della teoria e delle applicazioni della Geometria Descrittiva, con particolare riferimento ai suoi 4 metodi tradizionali – le proiezioni ortogonali, la proiezione assonometrica, la prospettiva, le proiezioni quotate –, considerati nell’ambito della storia della rappresentazione architettonica e in funzione dei successivi insegnamenti relativi al rilevamento architettonico e al disegno di progetto. Fra gli ulteriori obiettivi dell’insegnamento ricordiamo lo studio della geometria elementare e la teoria delle ombre.
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	L’insegnamento ha come obiettivo lo studio della teoria e delle applicazioni relative al Rilevamento architettonico e urbano. A questo scopo attribuisce alle procedure del rilevamento un ruolo formativo di base per la conoscenza teorica e operativa del patrimonio costruito. Saranno a tal proposito fornite le nozioni per utilizzare le diverse metodologie di rilevamento, tradizionali e digitali, con le loro opportune integrazioni finalizzate ad un consapevole progetto di rilevamento. Il percorso formativo procede dal disegno dal vero ai metodi diretti e strumentali, fino alle tecniche più avanzate di rilevamento.
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	L’insegnamento ha come obiettivo lo studio e l’approfondimento dei linguaggi del disegno architettonico (storici e contemporanei) e delle relazioni che la rappresentazione genera con l'espressione creativa del progetto e con le nuove tecno-culture. Fra gli ulteriori obiettivi ricordiamo lo studio delle principali tecniche di rappresentazione dell'architettura considerate nell’ambito della storia del disegno, la conoscenza degli strumenti digitali di comunicazione dell'architettura anche attraverso la sperimentazione dei linguaggi ipermediali contemporanei, della progettazione parametrica e del BIM.
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	ICAR/18	Il corso si pone gli obiettivi di: - fornire strumenti per l'analisi storico-critica delle trasformazioni del territorio e dell'edilizia storica; - far conoscere personalità, opere, teorie nell'architettura dalla metà del '700 ad oggi.
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	ICAR/18	Il corso si pone gli obiettivi di: - fornire gli strumenti per l'analisi storico-critica delle trasformazioni del territorio e dell'edilizia storica; - far conoscere personalità, opere, teorie nell'architettura dell'Antichità e del Medio Evo. - far acquisire gli elementi di base per la conoscenza dell'architettura contemporanea.
STORIA	ICAR/18	Il corso si pone gli obiettivi di:

DELL'ARCHITETTURA 3		- fornire strumenti per l'analisi storico-critica delle trasformazioni del territorio e dell'edilizia storica; - far conoscere personalità, opere, teorie dell'architettura dal '400 alla metà del '700.
RESTAURO ARCHITETTONICO 1	ICAR/19	Il corso intende fornire una prima strumentazione metodologica nell'approccio al tema del patrimonio architettonico ai fini della conservazione
RESTAURO ARCHITETTONICO 2	ICAR/19	Il laboratorio intende far acquisire la capacità di elaborare un progetto di restauro. A questo scopo: - si sperimenta la loro applicazione secondo l'intero percorso che va dalla fase analitica, a quella diagnostica, a quella progettuale e realizzava.
URBANISTICA 1	ICAR/21	Il percorso formativo è composto da una componente teorica ed una esercitativa, e si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente i fondamenti della disciplina urbanistica: dalle conoscenze storiche sulle origini dell'urbanistica moderna e sui modelli di città, alle attuali tecniche propedeutiche per la progettazione di strumenti urbanistici.
URBANISTICA 2	ICAR/21	Il percorso formativo è composto da una componente teorica ed una esercitativa, e si pone l'obiettivo di far apprendere l'utilizzo di strumenti e metodologie per l'interpretazione del contesto urbano finalizzate all'elaborazione di un progetto urbanistico di media complessità.
PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	Il percorso formativo si pone l'obiettivo di far acquisire la capacità di elaborare un progetto urbanistico complesso, controllandolo nei suoi aspetti normativi e fisico-morfologici, con particolare attenzione alle performance verificate in termini di sostenibilità paesaggistica ed ambientale e fattibilità economica ed amministrativa.
ESTIMO	ICAR/22	Il corso intende far conoscere le procedure, le tecniche e le norme che consentono di risolvere i molteplici quesiti valutativi che caratterizzano la pratica professionale, in una varietà di contesti caratterizzati da differenti condizioni di conflittualità.
DIRITTO URBANISTICO	IUS/10	Il percorso formativo si pone l'obiettivo di far conoscere i principali strumenti normativi che regolano i processi di trasformazione territoriale nei vari elementi costitutivi (paesaggio, ambiente, infrastrutture, centri abitati, etc.).
LINGUA INGLESE	NN	Il corso intende mettere in grado gli studenti di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno la lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
LABORATORIO DI LAUREA: Progetto e contesto	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione architettonica e urbanistica assumendo come valore determinante il rapporto con il contesto dell'intervento
LABORATORIO DI LAUREA: Progetto conservazione e rappresentazione	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione, della conservazione e del disegno con riferimento ai saperi della storia dell'architettura, del restauro e della rappresentazione, assumendo come valore determinante il rapporto con il patrimonio storico-culturale e con le tecnologie digitali.
LABORATORIO DI LAUREA: Progetto e costruzione	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi della tecnica delle costruzioni e delle tecnologie, assumendo come valore determinante il rapporto con i sistemi di realizzazione delle opere architettoniche.

LABORATORIO DI LAUREA: Design e progettazione tecnologica	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi dell'industrial design, assumendo come valore determinante il rapporto con la produzione.
LABORATORIO DI LAUREA: Progetto e Planning	NN	Sono sviluppate prevalentemente le aree dell'urbanistica, della progettazione urbanistica, della progettazione del territorio, della pianificazione dello sviluppo e della valutazione, assumendo come valore determinante il rapporto degli interventi sul territorio con le procedure della pianificazione spaziale.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale deve acquistare consapevolezza del proprio operato di architetto sviluppando una attitudine riflessiva circa gli effetti delle proprie proposte progettuali di intervento nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. In questa direzione il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo dei processi di trasformazione territoriale in contesti interdisciplinari.
Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà incoraggiato attraverso l'elaborazione di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare il suo spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative multidisciplinari presenti nell'attività professionale.
La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e all'opinione pubblica il senso, i contenuti e gli effetti dei progetti proposti, con particolare riferimento agli obiettivi, alle soluzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione delle opere. Il corso di laurea magistrale fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale. Le attività didattiche sono organizzate assicurando il lavoro di gruppo e l'interazione con il docente e gli ospiti esterni. Al modello della lezione ex cathedra si affianca, infatti, il modello del workshop, che prevede la partecipazione attiva dello studente in gruppi di lavoro e l'eventuale apporto esterno di interlocutori esperti. Inoltre, sono adottati nei vari corsi di insegnamento metodi e tecniche di rappresentazione e comunicazione digitali valorizzando l'utilizzo di sistemi di comunicazione multimediale. Le abilità comunicative sono sviluppate anche attraverso le opportunità di scambio culturale attraverso la mobilità internazionale presso le sedi estere convenzionate.

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia i processi successivi di autoapprendimento, necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura.

Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con momenti dedicati alle esercitazioni, mirate a stimolare la capacità di auto-organizzazione del discente. In particolare, nel quinto anno di corso le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che accompagnano lo studente alla scelta dell'ambito disciplinare in cui svolgere il Laboratorio di preparazione alla tesi di Laurea. La scelta può esercitarsi fra cinque diversi ambiti scientifici, assicurando in tal modo agli studenti la possibilità di accedere ad un ampio ventaglio di percorsi formativi. L'obiettivo dell'"apprendimento continuo" è inoltre perseguito mediante l'incentivazione e lo sviluppo di momenti di studio e ricerca personale, da esercitare attraverso le attività formative di libera scelta. A questo fine il Dipartimento di Architettura incentiva numerose iniziative ed eventi culturali, che prevedono l'accesso libero e gratuito da parte degli studenti dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento, secondo propria autonoma determinazione.

Art. 4
Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale.

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente a livello nazionale. I test e le procedure di correzione sono predisposti e gestiti dal Ministero tramite il CINECA, che provvede anche a stilare e a divulgare la graduatoria di merito. Per l'anno accademico 2019-20 sono stati programmati 200 posti per gli studenti comunitari e 5 per gli studenti extracomunitari.

Il test, oltre ad una conoscenza su temi di cultura generale e di ragionamento logico, prevede la verifica delle conoscenze preliminari in tre ambiti tecnici distinti: Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione e Storia dell'Architettura.

Obblighi Formativi Aggiuntivi

La graduatoria di merito del test di ammissione ha anche valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che vengono attribuiti in base al mancato raggiungimento di una soglia minima di punteggio stabilita per ciascun ambito:

- Matematica e fisica punteggio minimo: 0,5
- Disegno e rappresentazione punteggio minimo: 3
- Storia dell'Architettura punteggio minimo: 2

Gli obblighi OFA possono essere assolti attraverso due distinte modalità:

1. partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle materie oggetto di OFA.
2. sostenendo l’esame corrispondente all’ambito:

- Matematica (10 cfu) per l'ambito Matematica e fisica.

- Geometria descrittiva (10 cfu) per l'ambito Disegno e rappresentazione;

- Storia dell'Architettura 1 (8 cfu) per l'ambito Storia dell'Architettura.

L'iscrizione al secondo anno è sempre consentita, fermo restando che non è possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Maggiori informazioni inerenti le modalità d'ammissione e la data del test, sono consultabili alla pagina web: https://www.dda.unich.it/lm-architettura-prova-ammissione-2019.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
GEOMETRIA DESCRITTIVA	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/17	Primo Semestre
MATEMATICA	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/18	Primo Semestre
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	14	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/14	Secondo Semestre
MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/12	Secondo Semestre
URBANISTICA 1	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/21	Secondo Semestre
2 ANNO					
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2	14	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/14	Annuale
RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/17	Primo Semestre
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/18	Primo Semestre
PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/12	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
STATICA DELLE STRUTTURE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/08	Secondo Semestre
URBANISTICA 2	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/21	Secondo Semestre
3 ANNO					

FISICA TECNICA	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**ING-IND/11**	**Primo Semestre**
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3	**14**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/14**	**Primo Semestre**
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/08**	**Primo Semestre**
DIRITTO URBANISTICO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Secondo Semestre**
RESTAURO ARCHITETTONICO 1	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/19**	**Secondo Semestre**
DESIGN	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/13**	**Secondo Semestre**
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/17**	**Secondo Semestre**
4 ANNO					
RESTAURO ARCHITETTONICO 2	**10**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/19**	**Primo Semestre**
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/09**	**Primo Semestre**
PROGETTAZIONE URBANISTICA	**10**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/21**	**Primo Semestre**
STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**ICAR/18**	**Secondo Semestre**
PROGETTAZIONE AMBIENTALE	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/12**	**Secondo Semestre**
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	**14**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/14**	
5 ANNO					
ESTIMO	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**ICAR/22**	**Primo Semestre**
DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI LAUREA: DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO CONSERVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO E CONTESTO	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI LAUREA:	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**

PROGETTO E COSTRUZIONE					
LABORATORIO DI LAUREA: PROGETTO E PLANNING	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
PROGETTO CONSERVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
PROGETTO E CONTESTO	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
PROGETTO E COSTRUZIONE	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
PROGETTO E PLANNING	**8**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
PROVA FINALE	**15**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il percorso formativo degli studenti si sviluppa in cinque annualità per un numero complessivo di 30 esami e di 300 CFU. Ogni credito formativo universitario corrisponde a 10 ore di attività didattica in aula o laboratorio e a 15 ore di attività di studio individuale. Per i soli insegnamenti di Inglese, Matematica e Diritto urbanistico dove l'attività didattica viene svolta prevalentemente attraverso lezioni ex cathedra ad ogni credito formativo universitario corrispondono 8 ore di lezione frontale.

Tutti gli insegnamenti sono collocati all'interno **due cicli di lezioni** di 12 settimane ciascuno.

A seconda delle discipline le lezioni si svolgeranno all'interno di aule da disegno quando all'insegnamento teorico si affiancano esercitazioni progettuali, oppure in aule tradizionali quando l'apprendimento si basa su lezioni esclusivamente teoriche.

Laboratori di laurea. Al quinto anno gli studenti possono scegliere un Laboratorio di Laurea collocato in uno dei seguenti cinque Ambiti tematici: AMBITO A) Design e progettazione tecnologica; AMBITO B) Progetto e contesto; AMBITO C) Progetto e costruzione; AMBITO D) Progetto conservazione e rappresentazione; AMBITO E) Progetto e planning. Tutti gli ambiti sono caratterizzati da esperienze di tipo progettuale, direttamente connesse alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari.

Ogni laboratorio di Laurea organizza un'offerta formativa di 20 CFU, che si articola in un "**esame disciplinare d'ambito**" di **8 CFU** (che può essere erogato anche attraverso un'attività di workshop) ed un pacchetto di **12 CFU per il "laboratorio d'ambito" che potrà contenere tutte le altre attività formative extra curriculari: erasmus, mobilità internazionale, riconoscimenti per trasferimenti in ingresso, etc..**

Si possono attribuire crediti liberi per attività formative extracurriculari (partecipazione a workshop, seminari,

viaggi studio ecc.) proposte dallo studente e validate dal relatore di tesi fino ad un massimo di 4 cfu.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento e la valutazione dei crediti sarà verificato mediante prova d'esame orale e/o scritta o mediante altre forme di verifica (anche intermedie) tenute dai singoli docenti titolari dei corsi.

Gli esami di profitto sono fissati dal calendario. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e costituisce di per se garanzia di ammissione al sostenimento dell'esame di profitto entro il semestre.

La commissione d'esame sarà costituita da minimo due docenti dei corsi e ove previsto, da docenti esterni di discipline affini e dai tutor e/o cultori di materia.

Tra le varie attività i singoli corsi possono prevedere anche laboratori di approfondimento, workshop tematici, seminari, conferenze ed esercitazioni tenuti dal titolare del corso e dai tutor.

L’accertamento dei crediti per Laboratorio di Tesi di Laurea sarà riconosciuto dal Relatore di Tesi.

La conoscenza e capacità di comprensione sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Per la discipline tecniche (ICAR/08, ICAR/09, ING-IND 11): verifiche di apprendimento intermedio, prove scritte e orali finali.
- Per le discipline tecnologiche e del design (ICAR/12, ICAR/13): analisi casi di studio con elaborazioni grafiche di lettura interpretativa; esercizi progettuali con utilizzo di software adeguati; studio e produzione di artefatti comunicativi e modelli tridimensionali, con eventuali prove orali.
- Per le discipline architettonico territoriali (ICAR/14, ICAR/21): attività analitico-interpretative del contesto, analisi di casi di studio; elaborazioni progettuali originali attraverso l’uso tavole, dossier, modelli tridimensionali, etc,: con eventuali prove orali.

Art. 7
Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per i trasferimenti da altre Università italiane, passaggi di corso, riattivazioni di carriera o per possesso di diploma di Laurea il Consiglio di Corso di laurea in Architettura riconosce i CFU acquisiti nei diversi Settori Scientifici Disciplinari previa verifica dell'equipollenza tra i programmi degli esami sostenuti nell'Università di provenienza e i corrispondenti programmi del Corso di laurea in Architettura di Pescara. Quando il riconoscimento viene chiesto per settori affini (es. ICAR/20 e ICAR/21, oppure ING-IND/11 e ING-IND/10) si confrontano i programmi ed eventualmente si riconoscono tutti o parte dei CFU acquisiti. Per i trasferimenti da Università

straniere che non presentano indicazione di SSD, si analizzano i programmi confrontandoli con quelli del nostro

Piano di Studi e sulla base delle affinità si riconoscono eventuali CFU.

Gli studenti iscritti presso altro Ateneo che hanno già sostenuto negli anni accademici precedenti il test di ammissione per la classe LM4, possono essere trasferiti dal 2° anno e successivi al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "Architettura";

Non sono consentiti trasferimenti di studenti iscritti presso altro Ateneo per l'anno accademico 2018/2019 ad un anno fuori corso.

Si possono attribuire crediti a scelta per esami sostenuti presso altri corsi di studi italiani o stranieri fino ad un massimo di 12 CFU se congruenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Architettura

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

L'iscrizione ad anni successivi al primo per trasferimenti, passaggi di corso, riattivazioni di carriera a seguito di rinuncia o decadenza o per possesso di diploma di Laurea, sarà vincolata al vaglio della carriera pregressa da parte del Consiglio di Corso di Laurea in “Architettura” ed alla effettiva disponibilità di posti residui relativi alle rispettive coorti di studenti previste nelle precedenti programmazioni.

Il Consiglio di Corso di Laurea in “Architettura”, valutate le carriere degli studenti che richiedono l’iscrizione ad anni successivi al primo, assegnerà i posti eventualmente disponibili secondo i seguenti criteri:

- da 30 a 89 CFU riconosciuti assegnazione al 2° anno (per gli studenti che hanno sostenuto il test di ammissione per la classe LM4 nell'anno accademico corrente);

- da 0 a 89 CFU riconosciuti assegnazione al 2° anno (per gli studenti che hanno già sostenuto negli anni accademici precedenti il test di ammissione per la classe LM4);

- da 90 a 149 CFU riconosciuti assegnazione al 3° anno;

- da 150 a 209 CFU riconosciuti assegnazione al 4° anno.

- da 210 CFU riconosciuti assegnazione al 5° anno

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore
Lo studente può scegliere fra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:
- di tipo progettuale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto elaborato;
- di tipo compilativo, consistente in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevante interesse scientifico.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La domanda di ammissione all'esame di Laurea è compilata dallo studente attraverso un modulo on-line. Sono ammessi gli studenti che abbiano ultimato il percorso di studi con il riconoscimento di 285 CFU su 300.

La Commissione di laurea è composta da un minimo di 7 docenti di ruolo, afferenti al Dipartimento di Architettura, appartenenti ai SSD presenti nel Corso di Laurea .

Possono essere nominati relatori di tesi tutti i docenti di I e II fascia e i ricercatori di ruolo titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea in Architettura.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore . Gli elaborati ed i formati di presentazione della prova finale sono definiti dal relatore che segue la tesi, e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto oggetto di tesi di laurea.

Il voto di Laurea è espresso in 110/esimi ed è costituito dalla media ponderata dei voti d'esame riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla commissione di laurea per il lavoro finale di tesi. Il punteggio aggiuntivo segue le seguenti regole:

- a maggioranza della commissione (sentito il relatore) max 10 p.ti aggiuntivi rispetto alla media/esami;
- all'unanimità della commissione fino ad un ulteriore incremento di 3 p.ti per casi ritenuti di merito eccezionale;
- all'unanimità della commissione "110/110 con Lode" solo se la media/esami è superiore o uguale a 97/110.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura di riferimento: Dipartimento di Architettura Direttore**:** Prof. Paolo FUSERO - Segreteria del Direttore: Dott.ssa Daniela DELIA - Segreteria amministrativa: Dott.ssa Tullia RINALDI.

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO di CUSTOZA

Segreteria Didattica: Arch. Michele DE LISI

Commissione Paritetica: Prof. Filippo ANGELUCCI, sig.na Francesca RICCI (rappresentate studenti)

Gruppo di Assicurazione della Qualità: Prof. Sebastiano CARBONARA, Arch. Michele DE LISI.

Tutor: Prof. Domenico Antonio POTENZA

Art. 11
Mobilità internazionale degli studenti

Erasmus

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.

Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito

Il Delegato di Dipartimento per l'Erasmus assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni.

Propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio

Convenzioni internazionali

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale, dovranno acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

Art. 12
Utenza sostenibile

Il Corso di Laurea è a numero programmato stabilito annualmente dal M.I.U.R. ai sensi della L. 264/99 e successive modificazioni.

La programmazione nazionale degli accessi per l'anno accademico 2018/2019 prevede **N° 205 posti disponibili** di cui:

a) n° **200** posti riservati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

b) n° **5** posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 31 AGOSTO 1999, N. 394.

Art. 13
Propedeuticità

Per gli insegnamenti dello stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

Elenco delle propedeuticità trasversali:

Non si può sostenere l'esame di *"Statica delle strutture"* se non si è sostenuto l'esame di *"Matematica"*; Non si può sostenere l'esame di *"Composizione 3"* se non si è sostenuto l'esame di *"Statica delle strutture"*;

Non si può sostenere l'esame di *"Composizione 4"* se non si è sostenuto l'esame di *"Scienza delle costruzioni"*; Non si può sostenere l'esame di *"Tecnica delle costruzioni"* se non si è sostenuto l'esame di *"Scienza delle costruzioni";*

Non si può sostenere l'esame di *"Restauro Architettonico 1"* se non si è sostenuto l'esame di *"Storia dell'architettura 2"*.

Non si può sostenere l'esame di *"Composizione 2"* se non si è sostenuto l'esame di *"Storia dell'architettura 1"*.

Art. 14
Tipologia delle forme didattiche adottate (convenzionale, in teledidattica o mista)

Convenzionale.

Art. 15
Regime part time

Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e di non poter sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal Regolamento didattico.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una articolazione del CdL quinquennale in cinque bienni, senza ricadere nella condizione di fuori corso:

1° A.A. primo part time

1° A.A. secondo part time

2° A.A. primo part time

2° A.A. secondo part time

3° A.A. primo part time

3° A.A. secondo part time

4° A.A. primo part time

4° A.A. secondo part time

5° A.A. primo part time

5° A.A. secondo part time

La ripartizione dei Cfu annuali previsti dal CdL in due anni accademici consecutivi non potrà essere meno di 24 cfu e non più di 36 cfu per ogni anno. All'interno di ogni anno accademico, lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal CdL nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità e della ripartizione dei Cfu.

La domanda di adozione del regime part-time deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.

Lo studente iscritto in regime part-time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full-time solo dopo il completamento di ciascun biennio part-time. La mancata richiesta di passaggio al regime full-time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part-time anche per il biennio successivo.

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime part-time, lo studente deve compilare on-line il piano di studio.

Art. 16
Tirocinio

L'attività di tirocinio, equivalente a 11cfu, è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio può essere svolto presso strutture pubbliche o private e presso studi privati di architettura/ingegneria italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura.

Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il “Progetto formativo” che sarà concordato con il docente prescelto come tutor universitario e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una relazione sul lavoro svolto di circa tre pagine (seimila battute), contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata dallo studente e controfirmata da entrambi i tutor.

Art. 17
Titolo conseguito

Laurea magistrale in Architettura